

# Monte Javello e i crinali boscati a settentrione

*unità paesaggio n° 7*



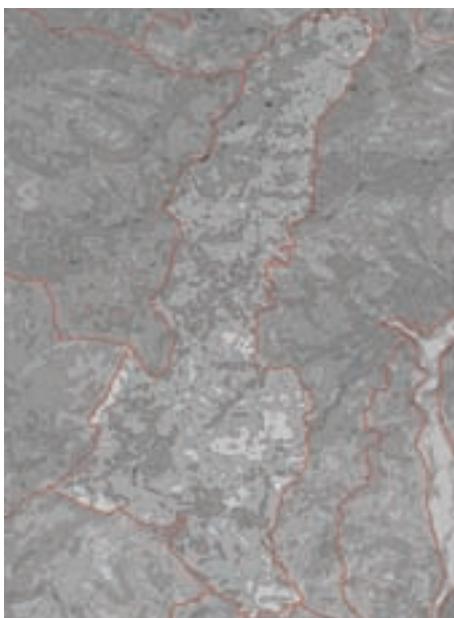
## CARATTERI NATURALI



Morfologia del terreno e fasce altimetriche

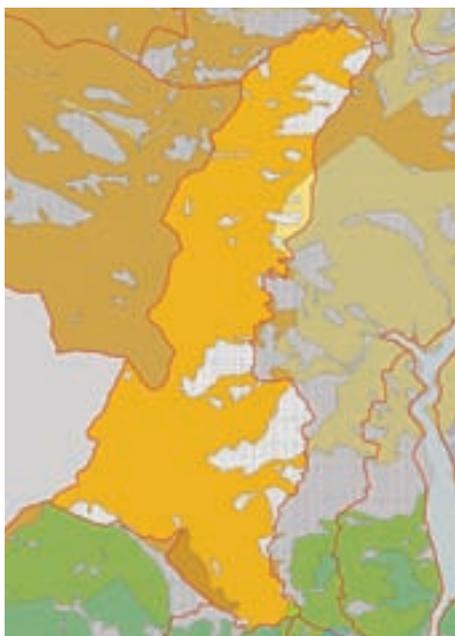
L'unità, che costituisce una sorta di cerniera tra il Monteferrato e la Val di Bisenzio, è orograficamente dominata dal Monte Javello; da Pian delle Vergini si diparte verso Nord Est lo spartiacque del Bisenzio, dal quale a sua volta prosegue verso settentrione un crinale definito da più poggi.

L'altimetria varia dai 250 metri delle pendici Sud Ovest del Monte Javello ai quasi 1000 metri del Pian delle Vergini.



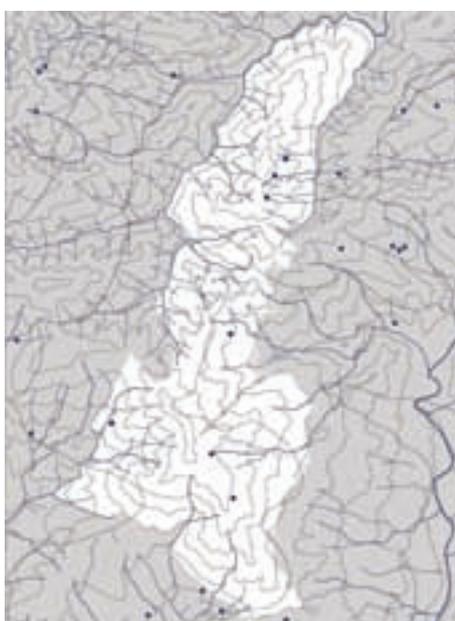
Classi di pendenza

I terreni, piuttosto acclivi, evidenziano sui versanti occidentali e meridionali pendenze fra il 20 e il 50%, mentre sul versante orientale alcune aree, in particolare quelle prossime ai sottostanti insediamenti di Schignano e Migliana, presentano pendenze più ridotte (generalmente comprese fra il 10 e 20%).



Geologia

Monte Javello e le sue pendici segnano il limite meridionale dell'associazione litologica di arenarie e siltiti che connota gran parte dell'alta Val di Bisenzio. A parte modeste variazioni a questa associazione (la prevalenza di siltiti verso Migliana, la presenza di una parte di argilliti a Sud, vanno notate le ampie aree caratterizzate da detriti di versante sul versante che da Pian delle Vergini scende verso Schignano e Migliana.



Idrografia

Il crinale del Monte Javello, collocato in direzione Nord-Ovest Sud-Est, costituisce lo spartiacque fra il sistema idrografico di corsi d'acqua che scendendo dal Monteferrato attraversano la piana e afferiscono al torrente Ombrone, e il sistema idrografico del Bisenzio. Verso Nord i confini dell'unità sono segnati dal fosso di Trogola, dall'alto corso del Bisenzio e dal fosso di Cannella.



Uso del suolo  
agricolo e forestale

L'uso attuale è quasi esclusivamente forestale, con una prevalenza del bosco misto di latifoglie. Il crinale del Monte Javello e alcune aree ad esso adiacenti sono caratterizzati da faggete, in parte monofitiche, note per la loro bellezza. Più a Nord, sono da rilevare alcune faggete cosiddette "abissali" in quanto collocate a quote di 500-550 metri decisamente inferiori a quelle abituali della specie, ed ampie aree coltivate a castagno. Da rilevare, a Sud della località Pian dei Massi, un'ampia area coperta da Uleceto.

## CARATTERI ANTROPICI

---



Insedimenti e infrastrutture storicamente consolidati

L'area è caratterizzata dall'assenza pressoché totale di insediamenti e di infrastrutture, fatti salvi alcuni manufatti rurali di utilizzo prevalentemente stagionale e alcuni sentieri.



Insedimenti e infrastrutture: stato attuale

Lo stato attuale si presenta sostanzialmente inalterato a eccezione dei percorsi che salgono al Monte Javello e sopra al fosso di Cannella in località Fontanelle.

## SINTESI DEGLI ELEMENTI CARATTERIZZANTI

---

Di carattere oggi prevalentemente naturalistico, l'area ha quasi del tutto perso le tracce degli usi agro-pastorali (il castagneto, i prati-pascolo) e forestali (produzione di carbone vegetale) che hanno caratterizzato per lungo tempo l'economia del luogo, rendendo queste aree strettamente integrate agli abitati (in particolare Schignano e Migliana, e la fattoria di Javello) collocati

ai suoi margini inferiori. Di queste forti relazioni fisiche e funzionali rimangono come uniche permanenze chiaramente leggibili alcuni percorsi storici. Queste e altre testimonianze ancora presenti andrebbero pertanto valorizzate come memoria storica (le carbonaie) o recuperate come patrimonio anche economico (i castagneti).

